

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005.

Spett.li

Personale del Servizio SUE e SUAP
Unione Comuni Bassa Romagna

p.c.

Associazioni di Categoria Organizzazioni Economiche
della provincia di Ravenna

Ordini e Collegi Professionali
della provincia di Ravenna

LORO SEDI

OGGETTO: Indicazioni operative - realizzazione di manufatti strettamente necessari al rispetto dei requisiti tecnici richiesti nell'ambito degli interventi di Bio Sicurezza

Si forniscono di seguito le indicazioni operative inerenti gli interventi strettamente necessari per il completo adeguamento degli allevamenti e degli insediamenti produttivi zootecnici esistenti alle misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e

L'art. 5 della Sez. 3, della Legge Regionale n. 29/2019 recante le "disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020" disciplina gli interventi di adeguamento degli allevamenti e degli insediamenti produttivi zootecnici alle misure di polizia veterinaria, recepiti all'interno delle D.G.R. 2419/2019 e D.G.R. 670/2024 .

All'articolo 5 comma 1, in particolare, viene previsto che gli interventi, strettamente necessari per il completo adeguamento delle strutture sopra indicate alle misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse, sono ammessi nel territorio rurale anche in deroga alle disposizioni della pianificazione urbanistica comunale.

Al successivo comma 2 del medesimo articolo viene previsto che tali interventi siano subordinati alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.). La SCIA dovrà essere corredata, assieme alla documentazione stabilita dalla MEUR, da una apposita dichiarazione del tecnico abilitato attestante che il programma di interventi, di cui è prevista la realizzazione, è conforme a quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale come indicato al comma 3 del medesimo articolo "impianti e infrastrutture strettamente necessari a dare la completa attuazione alle misure di polizia veterinaria stabilite dalla relativa normativa statale o regionale".

Gli interventi (disciplinati all'interno degli allegati alle D.G.R. 2419/2019 e D.G.R. 670/2024) che risultano necessari per l'adeguamento degli allevamenti e degli insediamenti produttivi zootecnici esistenti alle misure di polizia veterinaria, sono ammessi all'interno del territorio rurale anche in deroga alla pianificazione urbanistica comunale.

Nel caso in cui essi non risultino tecnicamente realizzabili nel rispetto dell'art. 26 "fasce di rispetto fuori dai centri abitati" c. 2 del D.P.R. 495 del 1992 "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada", il tecnico dovrà asseverare tale circostanza con un'apposita dichiarazione.

La dichiarazione dovrà essere corredata da elaborati grafici e da una relazione tecnica che dimostrino in maniera analitica l'impossibilità di localizzare in maniera conforme, alla normativa sopracitata, l'eventuale presenza di manufatti previsti dalle suddette D.G.R.

Il deposito dell'asseverazione è condizione necessaria per poter procedere alla realizzazione degli interventi.

Tutti gli interventi per i quali non è possibile rispettare le disposizioni di cui all'art. 26 c. 2 del D.P.R. 495 del 1992 "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada", che prevedono la realizzazione di nuovi manufatti, necessari all'adeguamento degli allevamenti e degli insediamenti produttivi zootecnici esistenti alle misure di polizia veterinaria, dovranno essere facilmente amovibili e non infissi al suolo tramite fondazioni.

La mancanza della documentazione sopracitata verrà verificata direttamente dal SUAP e in caso di assenza verrà formalizzata al richiedente una specifica richiesta di integrazione documentale che interromperà i termini procedurali.

E' abrogata ogni altra disposizione data e contraria alla presente.

Il Dirigente
Settore progetti strategici,
sviluppo economico e promozione territoriale
Dott. Federico Vespignani

La Dirigente
Area Territorio e Ambiente
Arch. Marina Doni